



Food Packages Glob ...le notizie sugli imballaggi per alimenti e bevande!

RFID Logistics pilot II

Lunedì, 08 Marzo 2010 | a cura di redazione | Interesse ★



Al via la seconda sperimentazione RFID nel settore del largo consumo dopo le conferme sulla fattibilità tecnologica che sono venute dalla prima fase della sperimentazione, un pool di aziende di riferimento del settore coordinate da RFID Lab valuta le ricadute e i benefici non solo in termini di riduzione di costo logistico, ma anche di incremento di fatturato e di servizio al cliente.

Forte dei risultati degli studi condotti, e del successo del progetto RFID Logistics Pilot, premiato con il prestigioso riconoscimento RFID Italia Award nel 2009, RFID Lab ha deciso di effettuare una nuova sperimentazione sul campo, denominata RFID Logistics Pilot II.

Il nuovo progetto, lanciato ufficialmente oggi, si propone di verificare sul campo le potenzialità della tecnologia RFID di aumentare il fatturato di manufacturer e retailer attraverso la riduzione e la prevenzione del fenomeno dell'out-of-stock. Il progetto RFID Logistics Pilot II avrà durata annuale, con inizio nel febbraio 2010 e termine nel febbraio 2011.

Sulla base dell'esperienza virtuosa del primo progetto pilota, anche in questo caso il progetto sarà partecipato da numerose aziende leader nel settore food e largo consumo: nello specifico, hanno confermato la propria adesione al progetto le aziende Auchan, Coop-Centrale Adriatica, Conad, Danone, Lavazza, Nestlé, Parmacotto e Parmalat; Indicod-Ecr fornirà inoltre il proprio supporto allo svolgimento dell'attività di ricerca mettendo a disposizione gli standard EPC sviluppati da EPCGlobal. L'approccio condiviso del progetto, già sperimentato con successo durante la prima fase, verrà riproposto nella prosecuzione dei lavori.

Quest'approccio prevede che le aziende partecipanti condividano non solo i costi del progetto ma soprattutto le scelte progettuali, la sperimentazione, e il know how sviluppato. In altri termini, alcune aziende mettono a disposizione magazzini e punti vendita per il pilota, ma il progetto ed il know how sviluppato sarà comunque a disposizione per tutto il gruppo di lavoro. "Si tratta di un meccanismo particolarmente virtuoso", sottolinea Marino Vignati, CIO di Auchan "che permette a Auchan di confrontarsi con i fornitori, effettuare benchmarking con i competitor, limitando al contempo i costi della sperimentazione". Dato lo specifico obiettivo del progetto, nella sperimentazione sarà coinvolto principalmente il distributore, a differenza di quanto fatto nel primo progetto.

Il distributore applicherà i tag RFID a circa 30.000 cartoni di un panel significativo di referenze, dirette verso 3 punti vendita. Laddove possibile, saranno utilizzate le infrastrutture già installate nel corso del progetto RFID Logistics Pilot. Il retailer che effettuerà la sperimentazione per conto del gruppo di partecipanti sarà ancora Auchan, con i propri siti di: centro di distribuzione di Calcinato (BG), i punti vendita di Curno (BG) e Rescaldina (MI), più un terzo punto vendita ancora da definire. Durante il progetto RFID Logistics Pilot II, la tecnologia RFID e EPCGlobal network, la cosiddetta l'internet degli oggetti, saranno utilizzati per la gestione in tempo reale dei processi di supply chain ed in particolare del processo di replenishment sul punto vendita, intendendosi come tale il riassortimento del lineare.

Dai precedenti studi condotti dai ricercatori di RFID Lab, questo processo è emerso come particolarmente critico per il fenomeno dell'out-of-stock: dal mancato replenishment dipende circa un out-of-stock su due. L'impiego della tecnologia RFID e del sistema EPC permetterà di monitorare in tempo reale la corretta esecuzione dei processi nella supply chain, dandone visibilità a monte e a valle, ed in particolare di monitorare il livello di stock nel retro negozio del punto vendita ed in area vendita. Un apposito sistema di alert segnalerà le referenze in esaurimento agli addetti di reparto, in modo da riassortirle il più rapidamente

I LINK DA RICORDARE

Soluzioni
PBI-Dansensor per MAP -
TREMONTI TER

Annunci Google

RFID & ZigBee

Dispositivi e sistemi completi Reader, Schede OEM, WSN...
www.raptech.it

CAMI - Application RFID

Suivi en temps réel de matériel Détection de sortie de zone
www.camits.ch

RFID Products HF & UHF

Distributore Prodotti RFID HF & UHF Demo Kit, moduli OEM, Reader & Tag
www.rf-id.it

ERP Quadra RT7

Gestionale per la PMI Personalizzabile Espandibile Aperto
www.quadrivium.it

TPS - Intertour

Consulenza & Software per Trasporti Ottimizzazione e Riduzione Costi
www.tpsitalia.it

Cerca nelle notizie

Cerca

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Plastiche a contatto con gli alimenti - Ancora qualche piccola novità per quanto riguarda l'utilizzo delle materie [...]

L'atmosfera protettiva: il manuale gratuito. - Cos'è l'atmosfera protettiva? Come applicare questa tecnologia al confezionamento [...]

Distribuzione gratuita del manuale alla fiera Cibus Tec - Vieni a visitare lo stand di Food Packages al Cibus Tec 2009 (Parma 27-30 Ottobre [...])

Progetto CAST: presentate le Linee Guida alle GMP - Nell'ambito del Progetto CAST lo scorso 20 Novembre, sono state ufficialmente [...]

La rivista per tutte le filiere - Una delle categorie d'elezione dei lettori di Food Packages sono le aziende alimentari [...]

Newsletter Food Packages Alert, un nuovo numero - Pubblicato oggi il numero 24 di Food Packages Alert, la newsletter sugli imballaggi [...]

Primo dossier imballaggi in legno - Conoscere le materie prime, i prodotti, le prestazioni, le imprese e le tendenze [...]

La campagna pubblicitaria della Free Press - Accanto alla pianificazione dei manuali in occasione di eventi specifici di settore, [...]

Dicono di noi - "Partita a Dicembre 2008, la campagna abbonamenti di Food Packages 2009 [...]"

Ortofrutta in primo piano - Logistica, distribuzione, tecnologie di confezionamento e di conservazione. Sono [...]

LE NEWS PER ARGOMENTO

[Rubriche speciali]

- Food Packages
- Food Packages Alert
- Food Packages Free Press

Argomento principale

- Notizie aziendali
- Fiere ed eventi
- Legislazione
- Libri
- Design e marketing
- Tecnologia, ricerca e testing
- Mercato ed economia
- Movimentazione, Logistica e distribuzione
- Ecologia e sostenibilità
- Corporate social responsibility
- Materiali per converting e imballaggio
- Imballaggi e accessori
- Macchine e attrezzature per il confezionamento
- Sistemi e soluzioni software
- Componentistica automazione
- Etichettatura e codifica
- Editoriale
- Umore

Filiere

- Carne
- Prodotti ittici
- Lattiero e Casearia
- Pane, pasta e derivati

possibile, evitando fenomeni di out-of-stock. Grazie alla sperimentazione sul campo, sarà inoltre possibile fornire una quantificazione dell'impatto della tecnologia RFID e del sistema EPC sull'out-of-stock, misurando l'impatto sull'operatività dei processi logistici e di punto vendita e l'effetto di incremento di fatturato prima e dopo l'applicazione della tecnologia. "A fronte di risultati positivi della sperimentazione, si aprono prospettive estremamente interessanti per passare dalla fase di progetti di ricerca a quella di progetti pilota e relativi roll out" sottolinea Stefano Poldi Allay, direttore produzione e logistica di Parmacotto. "L'interesse del nostro gruppo è quello di capire se questa tecnologia possa essere la scelta giusta per instaurare rapporti di vera partnership con i nostri clienti, ed insieme a loro lavorare per portare al consumatore finale un livello di servizio sempre più elevato ottimizzando la supply chain".

I precedenti

Nell'ottobre 2008, RFID Lab ha reso pubblici, attraverso un convegno, i risultati ottenuti nella sperimentazione denominata RFID Logistics Pilot, primo esempio in Italia di progetto pilota RFID (Radio Frequency IDentification) integrato nel settore del largo consumo. Il progetto RFID Logistics Pilot si proponeva di testare sul campo e verificare a livello di filiera la fattibilità tecnologica e i benefici derivanti dell'utilizzo della tecnologia RFID e del sistema Electronic Product Code (EPC) all'interno di una supply chain di beni di largo consumo, principalmente in termini di riduzione di costo totale logistico. Il principale risultato del progetto è che l'impiego della tecnologia RFID genera un ritorno economico per gli attori della filiera in termini di riduzione del costo logistico, a cui si aggiungono potenziali incrementi di fatturato derivanti da riduzione dell'out-of-stock sul punto vendita, fenomeno particolarmente critico nel contesto del largo consumo per prodotti continuativi e promozioni. In base a questo risultato, nel 2009, i ricercatori dell'Università di Parma hanno condotto insieme alle aziende del Board of Advisors FMCG di RFID lab, un successivo studio, mirato a quantificare l'incidenza dell'out-of-stock sul punto vendita, ad individuarne le relative cause e a valutare il possibile impatto della tecnologia RFID per la riduzione delle cause identificate. Sinteticamente, nello studio è stata monitorata giornalmente per un mese la presenza a scaffale di un panel di oltre 100 referenze, su un campione di circa 30 punti vendita, e, in caso di mancanza del prodotto, si è individuata, grazie a contatti con il personale dei punti vendita, la causa che ha determinato l'out-of-stock. Lo studio ha mostrato che, nella generalità dei casi, l'out-of-stock è generato da cause che potrebbero essere potenzialmente risolte ed eliminate con l'impiego della tecnologia RFID, anche alla luce di note best practice.

Per ulteriori informazioni: www.rfidlogisticspilot.com

ADVERTISING

[Rotas Etichette RFID](#)

Dal 2000 produzione etichette RFID Applicazioni su misura basso costo

www.rotas.com

Annunci Google

Argomenti correlati:

Tecnologia, ricerca e testing; Etichettatura e codifica;

- Dolci
- Bevande, vini e distillati
- Ortofrutticolo
- Conserve e sottoli
- IV Gamma
- Surgelati e piatti pronti
- Olearia
- Té, caffè e infusi

Tecnologie

- Sottovuoto
- Atmosfera protettiva
- Imballaggi intelligenti e attivi

 I MANUALI PIÙ SCARICATI

1. L'atmosfera protettiva
2. Modified atmosphere